



REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO A MARINA DI PIETRASANTA

PROGETTO PRELIMINARE STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

COMMITTENTE :

Amministrazione Comunale di Pietrasanta

Piazza Matteotti 29 - 55045 Pietrasanta (LU)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO :

Ing. Filippo Bianchi

Piazza Matteotti 29 - 55045 Pietrasanta (LU)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA:

Colucci&Partners

ARCHITETTURA

56025 PONTEDERA (PI) - PIAZZETTA DEL GELSO, 4
www.colucciandpartners.it - info@colucciandpartners.it

ARCH. Giuseppe COLUCCI

GEOM. Andrea LIPPI

COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE :

Arch. Andrea Guidi

55040 STAZZEMA (LU) - Loc. MOLINO GIUSTI, 5

STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

La presente relazione riguarda un' analisi rivolta alla prefattibilità dell'intervento inerente gli aspetti ambientali e di possibile criticità che potrebbero verificarsi.

L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo polo scolastico con superficie lorda di mq 3.225, che si sviluppa su due livelli, la superficie complessiva dell'area misura mq 6.450 , di cui mq 1.920 di superficie coperta e mq 4.530 l'area pertinenziale in gran parte destinata a verde.



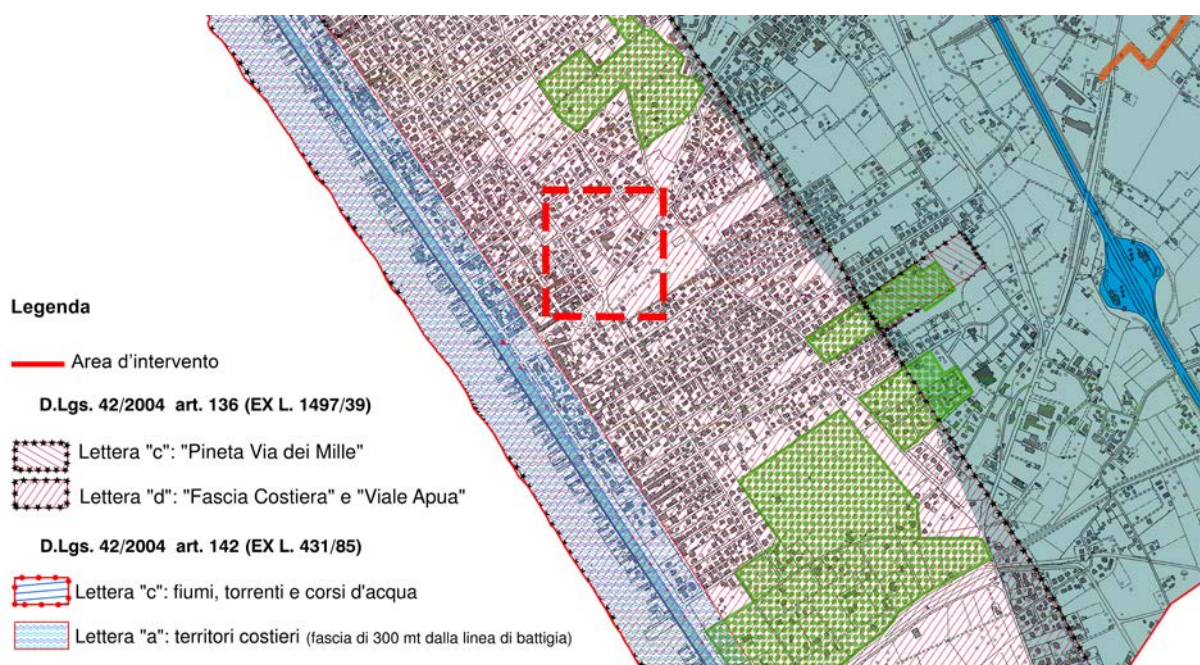
Planimetria di progetto

Relativamente alle indagini archeologiche l'area interessata dall'intervento non risulta inserita all'interno delle aree vincolate dal Regolamento Urbanistico come possibili siti archeologici, pertanto prima dell'inizio dei lavori non saranno necessari saggi o indagini rivolte al ritrovamento di reperti archeologici.

In fase di elaborazione del progetto, è stato inoltre verificato che l'area non è incompatibile con gli attuali piani, territoriali e urbanistici.

Vincolo Paesaggistico

L'area rientra nel vincolo paesaggistico di cui alla lettera D dell'art. 136 del D.lgs 42 del 2004, vincolo istituito con D. M. 26.03.53 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera sita nel Comune di Pietrasanta", tale area pur non rientrando nella fascia costiera dei 300 ml dal mare, rientra nel vincolo in quanto, in quella zona, la fascia costiera è stata allargata fino a 1 km, pertanto la pratica sarà soggetta a parere da parte della Soprintendenza ai Beni Ambientali competente per territorio.



Estratto tavola vincoli paesaggistici

Vincolo Idrogeologico

L'area in cui viene inserito il nuovo polo scolastico non è sottoposta ad alcun vincolo di natura idrogeologica, così come risulta dalla carta dei vincoli dell'attuale R.U.

Aspetti geologici , idrologici e sismici

Il quadro delle informazioni relative alla natura del terreno dove si interviene, è contenuto negli elaborati grafici di Piano, sia per gli aspetti geologici che idrogeologici.

Sull'area non sono state ancora effettuate prove e sondaggi geologici, pertanto i dati rilevabili sono quelli derivanti da interventi realizzati nelle zone limitrofe; dai dati in possesso non emergono criticità dovute alla tipologia del terreno, pertanto la fase successiva dovrà prevedere tutte le indagini come da normativa regionale.

Valutazione degli effetti ambientali per la valutazione della compatibilità ambientale

I possibili effetti di criticità sull'area e sul clima che potranno essere causati dal nuovo intervento riguardano prevalentemente l'aumento del traffico, sia nelle prime ore della mattinata, che nella fase di uscita degli studenti; in merito ai gas prodotti dai combustibili da parte degli impianti, questi non saranno presenti in quanto l'edificio sarà dotato di una pompa di calore per la climatizzazione dell'edificio, inoltre saranno presenti anche fonti alternative che contribuiranno al fabbisogno energetico.

Effetti sulla risorsa idrica, smaltimento dei liquami

L'intero edificio sarà servito, per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, da pubblico acquedotto, il progetto prevede anche un serbatoio di accumulo delle acque piovane, queste saranno collegate ad un impianto di alimentazione degli scarichi dei bagni.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei liquami, le acque nere saranno convogliate in una linea separata dalle acque meteoriche, previo trattamento di fosse settiche.

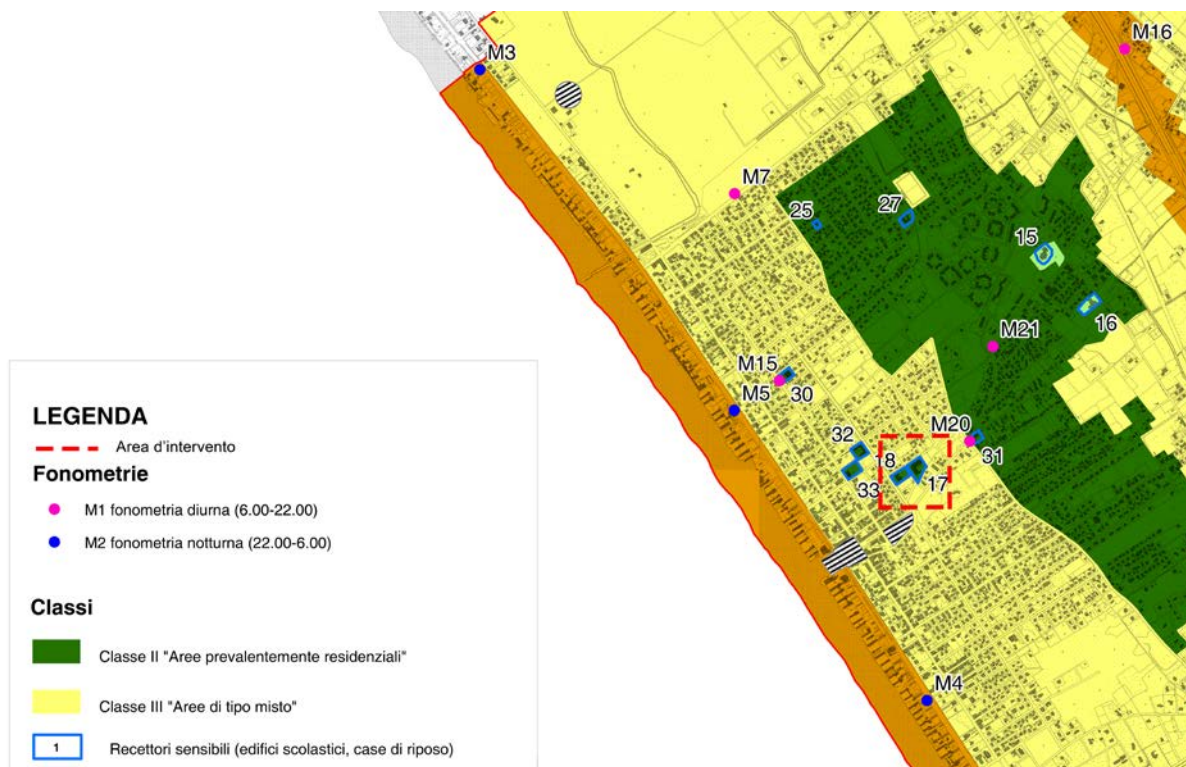
Possibili effetti sul suolo

L'intervento del polo scolastico comporterà di conseguenza un consumo di una parte di suolo dell'intera area, ciò inevitabilmente sarà causa di una riduzione della superficie impermeabile; per ridurre e contenere questo effetto, il progetto prevede oltre ad un accumulo delle acque meteoriche in serbatoio interrato, anche una superficie della copertura da destinare a giardino pensile, ciò consentirà un rilascio più lento e graduale delle acque piovane.

Clima acustico

Trattandosi di edificio scolastico, la classe di appartenenza del piano di zonizzazione acustica del Comune di Pietrasanta, classifica quest'area come recettore sensibile e di classe II,

successivamente a questa fase preliminare, dovrà essere prodotto un rilievo sul clima acustico dell'area, per verificare la rispondenza dei livelli sonori presenti nella zona, a quanto previsto dal DPCM del 14.11.97 e dalla Legge 447 /95.



Estratto tavola Piano Zonizzazione acustica

Effetti su flora e fauna

L'intervento prevede che la superficie del nuovo edificio vada a insistere su gran parte degli edifici esistenti, che dovranno essere demoliti, le attuali alberature presenti nel parco adiacente, vengono conservate senza intervenire su tagli e abbattimento di particolari specie arboree, il progetto prevede inoltre, per una migliore mitigazione dal punto di vista ambientale, la piantumazione di nuove alberature autoctone e di tipo misto lungo il perimetro dell'area.

Smaltimento RSU

La maggior quantità di rifiuti che verranno prodotti dal nuovo intervento, riguarda prevalentemente rifiuti di natura organica, rifiuti provenienti dalla consumazione dei pasti dei

bambini che faranno il tempo pieno. Questi rifiuti verranno separati dall'indifferenziato e da altre tipologie di rifiuto e portati presso impianti di compostaggio e di trattamento di sostanze organiche.

A conclusione di quanto riportato nel presente studio, si evince come l'intervento non ponga situazioni di particolare criticità dal punto di vista ambientale, oltretutto il progetto dovrà rispettare in modo puntuale l'aggiornamento dei criteri minimi ambientali (CAM), di cui al DM del 11.01.17.

Il Progettista

Arch. Giuseppe Colucci
